

Scheda tecnica

Kieselit-Fusion inside LEF



Pittura ai silicati in dispersione pronta all'uso dotata di nanotecnologia. Non presenta rischi per l'ambiente e la salute. Altamente resistente, priva di sostanze che favoriscono il fenomeno del fogging, privi di solventi e plastificanti e libera da sostanze nocive come attesta il relativo certificato emesso dall'ente TÜV. L'effetto alcalino del materiale crea una protezione naturale contro le infestazioni di muffa e funghi. Si presta per il rivestimento di ambienti esigenti su supporti minerali e organici. Il legante naturale non favorisce l'insorgere di allergie.



Parametri:	Densità:	ca. 1,5 kg/l	
	Coefficiente-sd:	< 0,01	m
	Granulometria massima:	Fine	
	Classe di resistenza all'abrasione umida:	1	secondo EN 13300
	Classe di copertura:	2	secondo EN 13300

I parametri indicano valori medi. I nostri prodotti contengono materie prime naturali per cui è possibile che nelle singole consegne determinati valori presentino minimi scostamenti. Tali scostamenti comunque non pregiudicano le qualità specifiche del prodotto.

Tono di colore:	Bianco
Aspetto della pellicola:	Opacissimo secondo EN 13300
Legante:	Silicato di potassio e componenti microcristalline
Sostanze del contenuto:	Biossido di titanio, riempitivi, additivi
Confezioni:	12,5 l
Campi di impiego:	Solo interni
Diluizione:	Con Kieselit-Fusion Fixativ.
Stoccaggio:	In luogo fresco, protetto dal gelo
Pulizia degli attrezzi:	Subito dopo l'uso con acqua
Essiccazione:	Con una temperatura dell'aria e del supporto pari a + 20° C e 65% di umidità relativa, è sovrapponibile dopo circa 12 ore. Temperature fredde e umidità più elevata comportano un periodo di essiccazione più lungo.
Resa:	Con 1 litro di pittura è possibile rivestire circa 6-7 m ² . Ciò corrisponde ad un consumo di circa 130-150 ml/m ² . Per un calcolo preciso si consiglia di eseguire un campione sul supporto.
Coloranti adatti:	Kieselit Vollton- und Abtönfarben (coloranti Kieselit). Si prega di considerare che dopo il tinteggio le caratteristiche specifiche del prodotto qui descritto possono cambiare.
Temperatura di applicazione:	Non inferiore a + 8° C (ambiente, supporto, prodotto) durante l'applicazione e l'essiccazione
Caratteristiche:	Pittura per interni ai silicati secondo DIN 18363 paragr. 2.4.(parte organica 5 %) dotata di nanotecnologia. Altamente resistente (classe 1 di resistenza all'abrasione umida secondo EN 13300). Adatta per il rivestimento di locali esigenti e ambienti sottoposti a forti sollecitazioni su supporti minerali e organici. L'elevata traspirabilità garantisce un clima piacevole nei locali in cui viene applicato; libero da sostanze nocive come attesta il certificato TÜV. Kieselit-Fusion Inside è adatto per trattare normali pareti

e soffitti in salotti, camere da letto, uffici, corridoi in ambito privato e industriale, ma anche in scuole, asili e strutture sanitarie. Il materiale non favorisce l'annidarsi di muffa dannosa per la salute e quindi può essere anche applicato in locali umidi come bagni e cucine. Non è filmogeno e quindi particolarmente idoneo per il trattamento di monumenti. Il rivestimento è ininfiammabile e resistente contro i disinfettanti come da certificato. Kieselit Fusion Inside può essere impiegato per rivestire intonaci da risanamento secondo la definizione WTA e intonaci deumidificanti.

- Trattamento:** A pennello, rullo o spruzzo. Applicare e distribuire in maniera omogenea, in modo da ottenere lo spessore necessario per la tenuta del rivestimento. Le mani intermedie e di finitura possono essere diluite con non più del 5% di Kieselit-Fusion-Fixativ.
- Attenzione:** Proteggere adeguatamente le superfici che non vanno rivestite (vetro, ceramica, clinker ecc.). Proteggere occhi e pelli sensibili da spruzzi di pittura, eventualmente lavare subito con acqua abbondante. Il processo chimico di presa dei prodotti minerali e ai silicati può causare efflorescenze sulla superficie. In interni è spesso possibile eliminarle quando sono asciutte per esempio aspirandole, in esterni vengono spesso portate via dalle intemperie. Di norma un rivestimento non è in grado di eliminare le efflorescenze provenienti dal supporto. A causa del processo chimico di presa non è possibile rispondere della formazione di macchie o strisce causate dalle intemperie o dall'immobile né degli scostamenti di tinta sulla superficie. La tenuta della tinta dipende dai pigmenti impiegati. I pigmenti organici (colori puri) sono meno stabili di quelli inorganici (colori di terra). In caso di supporti alcalini e di prodotti ai silicati vanno utilizzati esclusivamente pigmenti inorganici. Fondamentalmente sono consigliabili solo tinte pastello dove il legante deve assorbire solo un basso quantitativo di pigmenti. Le tinte intense e opache possono provocare un effetto sgradevole: i punti in cui si sfrega per sbaglio la superficie con un qualsiasi oggetto diventano più chiari e spesso sono lucidi in controluce.
- Fondi adatti:** Tutti i normali supporti minerali (tutti gli intonaci, calcestruzzo, muratura). Vecchi rivestimenti organici e minerali portanti, intonaci a gesso, pannelli in gesso, raufaser e tessuti in fibra di vetro.
- Condizione di fondo:** Il supporto deve essere pulito, asciutto e portante. Attenersi a questo proposito alle direttive della norma DIN 18363 (VOB, parte C, paragr. 3). Di norma i lavori di ripristino in interni possono essere svolti senza l'applicazione di un fondo specifico. In caso di rivestimenti nuovi, è necessario applicare un fondo ALLIGATOR adeguato rispettandone le relative indicazioni tecniche.

Premesse per i supporti:

Prima mano di intonaco:

Le prime mani di intonaci minerali devono essere completamente asciutte ed il naturale processo di reazione chimica deve essere completato; in caso contrario possono verificarsi scolorimenti, in particolare quando i rivestimenti successivi sono in tinta. Come regola approssimativa si calcola 1 giorno di essiccazione per ogni mm di spessore; in caso di basse temperature ed elevata umidità è necessario rispettare un periodo di essiccazione più lungo. Anche temperature elevate e bassa umidità allungano il processo di solidificazione. Le giunte vanno fluattate. Per altro valgono le direttive del foglio d'istruzione tecnica BFS numero 10.

Arenaria calcarea:

Il supporto deve essere asciutto. Valgono le direttive del foglio d'istruzione tecnica BFS numero 2. Impiegare soltanto rivestimenti traspiranti.

Fibrociamento:

Sul fibrocemento va utilizzato un fondo all'acqua. In esterni è possibile impiegare anche fondi a solvente. Laddove i bordi e i lati posteriori delle costruzioni non siano raggiungibili e rivestibili è necessario impiegare prodotti traspiranti. La normativa sui materiali pericolosi vieta dal 01 dicembre 2010 di rivestire le lastre di fibrocemento contenenti amianto non trattate. Nel caso di fibrocemento contenente amianto è necessario attenersi alle corrispondenti disposizioni della norma TRG519.

Calcestruzzo:

Eliminare i residui disarmanti, i grassi e le cere tramite lavaggio con detergente imbibente. Eventuali pellicole lucide vanno rimosse meccanicamente. Verificare il grado di assorbimento del calcestruzzo tramite bagnatura. Per altro valgono le direttive del foglio d'istruzione tecnica BFS numero 1.

Calcestruzzo cellulare:

I locali soggetti ad elevata umidità vanno salvaguardati applicando un'ulteriore protezione contro l'umidità sulle mura esterne dei locali stessi. A tal scopo si può eventualmente impiegare un prodotto bicomponente come per es. Hydropox. Per altro valgono le direttive del foglio d'istruzione tecnica BFS numero 11.

Intonaci a gesso ecc.:

Rimuovere eventuali pellicole lucide. In caso di rivestimenti nuovi è importante far penetrare bene la mano di fondo (per es. Impiegando Tiefgrund). Per altro valgono le direttive del foglio d'istruzione tecnica BFS numero 10.

Pannelli in gesso (interni):

Adeguare il fondo al grado di assorbimento del supporto. Se si sceglie un rivestimento per chiudere crepe capillari, è necessario

Kieselit-Fusion inside LEF

eseguire un'armatura con tessuto non tessuto sull'intero supporto. Per altro valgono le direttive del foglio d'istruzione tecnica numero 12. Eventuali sostanze salite in superficie vanno isolate prima di proseguire con ulteriori rivestimenti.

Muratura di mattoni a vista:

Si consiglia di eseguire un campione per escludere la presenza di sostanze scoloranti. Il rivestimento va eseguito con materiali diffusivi. Per altro valgono le direttive del foglio d'istruzione tecnica BFS numero 13.

Materiali in legno (truciolato, pannelli OBS, ecc.):

In caso di rivestimenti all'acqua, è probabile che alcune sostanze affiorino. Queste vanno preventivamente isolate. Impiegati in interni, è prevedibile che questi pannelli formino crepe a livello delle giunte. Per evitare questo fenomeno, è necessario rivestire i pannelli in legno con pannelli in gesso o cartoni di fibra in gesso.

Leggere la scheda di sicurezza prima di iniziare l'applicazione.

Valore VOC:	Valore limite europeo di composti organici volatili contenuti in questo prodotto: (categoria A/a) 30 g/l (2010). Questo prodotto contiene max. < 1 g/l VOC.
Ultimo aggiornamento:	07.14
Ultima modifica:	14.05.2014
Applicazione a spruzzo:	Pressione dinamica in bar: 190 (160) / Angolo di spruzzo: 50° / spruzzatore in pollici: 0,021 / filtro in mesh: 60 / diluizione: circa 5% con acqua
WGK Livello di tossicità per l'acqua:	1
Informazioni generali:	Conservare fuori dalla portata dei bambini. Non inalare i vapori dello spruzzo e della nebulizzazione. Evitare di mangiare, bere e fumare durante l'applicazione. Arieggiare bene i locali durante applicazione e l'essiccazione. In caso di contatto con la pelle o con gli occhi, lavare subito accuratamente con acqua. Non smaltire nelle fognature, nelle acque o nella terra.
Indicazioni per lo smaltimento:	Conferire i contenitori con residui di prodotto liquido ai punti di raccolta rifiuti per pitture e smalti. Smaltire residui di prodotto indurito nei punti di raccolta di sfridi/materiali edili o nei rifiuti domestici.

La presente scheda tecnica non può trattare tutti i problemi che possono presentarsi nella pratica, quindi non ha carattere vincolante e non costituisce una garanzia. L'applicatore in ogni caso è tenuto a valutare il lavoro a regola d'arte considerando la natura e le condizioni del supporto e l'idoneità del prodotto. Nel dubbio va richiesto il servizio di consulenza tecnica pratica di ALLIGATOR FARBWERKE.